

*Albe Steiner*  
**IL MANIFESTO POLITICO**  
*Editori Riuniti, Roma*

*Bene ha fatto Luisa Steiner Collier a raccogliere in questo agile volumetto una larga fetta di lavoro che Albe Steiner ha speso per la propaganda politica (manifesti, allestimenti e visualizzazione di mostre di partito o su temi di movimento operaio) fra al fine della seconda guerra mondiale e i primi anni 70. Sono così offerti alla riflessione bozzetti, studi e lavori finiti con una serie di scritti sul tema dello stesso Steiner, una lunga nota introduttiva della curatrice e una prefazione di Dario Micacchi.*

*La riflessione che il libretto consente trascende ormai la pura e semplice documentazione di quella presenza indispensabile che fu Steiner in qualità di progettista, grafico, animatore culturale e sindacale.*

*Il libretto aggiunge qualcosa a tutto ciò, vale a dire propone un discorso sulla 'propaganda' e sulla divulgazione (o conferma) di idee, sulla determinazione di 'un certo atteggiamento mentale' politico che non è oggi così vivo e così in atto come si vorrebbe almeno nella strategia dell'informazione e della comunicazione più generale e dunque, a stretto contatto di gomito con l'editoria e il complesso dei mezzi informativi. Siamo forse persino più smaliziati di Steiner in una tecnologia della cattura dello sguardo e dell'attenzione che sostituisce la continuità e la pregnanza di un discorso visivo continuato e articolato.*

*Ma la discussione è assai meno viva e siamo assai più sprovveduti di fronte all'esigenza di combattere contro la "propaganda con indicazioni e parole d'ordine giuste ma senza nessuna forza culturale o artistica". E il libretto non solo illustra in una serie di elaborazioni quanto Steiner propone a livello di "opere" ma ne lascia seguire il ragionamento culturale, i modi di usare conoscenza e mestiere, la riflessione critica, secondo i modi di un dialogo continuo che organizza per noi preziosi temi di meditazione.*

*Paolo Fossati*  
*(10/3/1978 Tuttolibri)*